Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 25 maggio 1979

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 85101 Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. verdi, 10 - 00100 roma - centralino 8508

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1979.

Modificazioni al decreto ministeriale 5 maggio 1978, concernente il versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1979.

Modificazioni al decreto ministeriale 5 maggio 1978, concernente il versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1976, n. 920, che inserisce nel decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, l'art. 3-bis che prevede le modalità del versamento diretto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega ad una delle aziende di credito di cui all'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, nonché ad una delle casse rurali ed artigiane di cui al regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707, aventi un patrimonio non inferiore a lire cento milioni;

Vista la legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata con legge 17 ottobre 1977, n. 749, che pone l'obbligo ai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche di versare, nel mese di novembre di ciascun anno, un acconto dell'imposta dovuta per l'anno in corso;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, che ha fissato nuovi limiti per il pagamento degli acconti di imposta da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, con il quale sono state estese all'imposta locale sui redditi, dovuta dalle persone fisiche e dalle società ed associazioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, le modalità di pagamento mediante delega alle aziende di credito di cui all'art. 3-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, anche per il versamento a titolo di acconto;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 17 novembre 1978, n. 702, come modificato con l'art. 1 della legge di conversione 8 gennaio 1979, n. 3, che prevede la devoluzione diretta alla regione Sicilia di una quota del gettito Ilor;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dall'art. 16 della legge 13 aprile 1977, n. 114, che ha stabilito dal 1° al 31 maggio il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi;

Visti il quarto e quinto comma dell'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, concernenti l'iscrizione a

ruolo dell'imposta non versata mediante delega nonché la misura della commissione a favore delle aziende di credito;

Visto il secondo comma dell'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751, che eleva a lire mille il minimo della commissione spettante alle aziende di credito delegate;

Visto l'art. 1 della legge 2 maggio 1976, n. 160, che prevede l'applicazione a carico delle aziende di credito di una penale nel caso di ritardato versamento in tesoreria;

Considerato che il precitato art. 3-bis prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, al fine di stabilire le caratteristiche e le modalità di rilascio dell'attestazione, nonché le modalità per l'esecuzione dei versamenti in tesoreria e la trasmissione dei relativi dati e documenti all'amministrazione per i necessari controlli:

Ritenuta la necessità di sostituire il decreto ministeriale 5 maggio 1978, modificato dal decreto ministeriale 9 novembre 1978;

Decreta:

Art. 1.

I versamenti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi che i contribuenti sono tenuti ad effettuare in base alla dichiarazione, giusta il disposto dell'art. 3-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e dell'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, nonché i versamenti degli acconti delle stesse imposte che i contribuenti medesimi devono eseguire per l'anno in corso a norma della legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata dalla legge 17 ottobre 1977, n. 749 e dal decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, sono regolati dalle disposizioni del presente decreto.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, i contribuenti devono delegare irrevocabilmente una delle aziende di credito indicate nell'art. 3-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

La delega deve essere conferita:

a) dal 1° al 31 maggio, per il pagamento delle imposte risultanti dalle autotassazioni operate sulla base della dichiarazione dei redditi, sempreché l'importo arrotondato di ciascuna imposta risulti non inferiore a L. 2.000. Le aziende di credito devono accettare deleghe, ancorché conferite tardivamente ma non oltre il termine di cui all'ultimo comma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento, nonché della pena pecuniaria per la tardiva dichiarazione;

b) entro il 30 novembre, allorquando la dichiarazione dei redditi venga presentata ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dagli eredi dei contribuenti;

c) entro i termini di-cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per la presentazione della dichiarazione dei redditi nei casi di liquidazione di società semplici ed equiparate, di società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, o di trasformazione di dette società in società di altro tipo, ovvero di fusione delle stesse in società di ogni tipo, per il pagamento dell'imposta locale sui redditi da esse dovuta;

d) dal 1° al 30 novembre per il pagamento degli acconti di cui alla legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modificazioni, sempreché l'importo non sia inferiore a L. 76.000 per l'imposta sul reddito delle persone fisiche ed a L. 31.000 per l'imposta locale sui redditi. Le aziende di credito devono accettare deleghe conferite tardivamente ma non oltre il successivo 31 dicembre, ancorché ricadente in giorno festivo, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento.

Nell'ipotesi in cui i termini previsti nel secondo comma del presente articolo scadano in giorno non lavorativo per le aziende di credito, le deleghe per i versamenti d'imposta devono essere conferite entro il giorno lavorativo precedente.

Art. 3.

L'azienda di credito delegata deve attestare la data in cui ha ricevuto dal contribuente l'ordine di pagamento, l'importo e l'impegno ad eseguire il versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il quinto giorno successivo.

L'attestazione, conforme ai modelli allegati 1 e 2, a seconda che trattisi di versamento d'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero di imposta locale sui redditi, modelli forniti dall'azienda di credito, deve essere redatta in almeno quattro copie da ottenere a ricalco dall'atto di delega rilasciato dal contribuente e deve essere contraddistinta da un numero di codice atto ad individuare l'azienda delegata e la dipendenza che ha ricevuto l'ordine di pagamento.

Delle suddette quattro copie:

la prima deve essere utilizzata per la predisposizione dei supporti magnetici di cui al successivo art. 6;

la seconda deve essere trattenuta agli atti della azienda di credito;

la terza e la quarta devono essere rilasciate al contribuente.

Art. 4.

fisiche e dell'imposta locale sui redditi di cui all'art. 1 da parte dell'azienda di credito deve essere effettuato, del Tesoro, la quietanza relativa all'avvenuto versaal netto delle commissioni spettanti, direttamente alla | mento ed un estratto di essa.

sezione di tesoreria provinciale dello Stato nella cui provincia ha sede la dipendenza dell'azienda di credito che ha ricevuto la delega, utilizzando la regolare distinta di versamento prevista dalle vigenti istruzioni generali sui servizi del tesoro. I versamenti relativi all'imposta sul reddito delle persone fisiche devono essere effettuati separatamente da quelli relativi all'imposta locale sui redditi; parimenti i versamenti relativi agli acconti devono essere eseguiti distintamente da quelli relativi a somme ricevute a titolo di saldo d'imposta in base alla dichiarazione.

I versamenti devono essere effettuati, per ciascuna azienda di credito, da un massimo di tre dipendenze capofila per ciascuna provincia, di cui almeno una nel capoluogo. Nel caso di aziende di credito che non abbiano dipendenze nel capoluogo, le dipendenze capofila non devono superare il numero di due. Le dipendenze capofila non aventi sede nel capoluogo possono effettuare il versamento utilizzando il conto corrente postale, intestato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, sul modello Ch-8 quater AUT, nella cui causale di versamento dovranno riportarsi con timbro conforme ai tracciati di cui al punto 1) dell'allegato 3, le indicazioni ivi risultanti, a seconda che si tratti di saldo o acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o di saldo o acconto dell'imposta locale sui redditi.

Le aziende di credito sono tenute ad indicare nelle distinte di versamento di cui al primo comma del presente articolo il proprio «codice versante», utilizzando, a tal fine, il medesimo codice di azienda riportato nelle attestazioni.

I versamenti di cui ai precedenti commi devono essere eseguiti entro il quinto giorno successivo a quello di ricevimento del relativo ordine salvo quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2963 del codice civile, dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 e dall'art. 1 della legge 24 gennaio 1962, n. 13.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato devono rilasciare quietanze separate a fronte di versamenti di Irpef e di Ilor.

Per le operazioni concernenti i versamenti mediante delega, di cui al presente articolo, le dipendenze capofila devono tenere, distintamente per l'imposta sul reddito delle persone fisiche e per l'imposta locale sui redditi, specifici conti e conservare in ordine cronologico la seconda copia degli attestati, nonché le quietanze o gli estratti dei vaglia del Tesoro, le eventuali ricevute di versamento in c/c postale e le distinte di versamento previste dall'art. 5.

I predetti documenti devono essere conservati per un periodo di cinque anni successivi a quello in cui l'operazione è stata eseguita.

Art. 5.

All'atto del versamento le sezioni di tesoreria pro-Il versamento dell'imposta sul reddito delle persone vinciale dello Stato rilasciano all'azienda di credito, ai sensi dell'art. 282 delle istruzioni generali sui servizi

Per le operazioni effettuate in Sicilia la distinta di versamento in uso nel restante territorio dello Stato (mod. 124) è sostituita da due speciali distinte conformi all'allegato 4. Dette distinte sono numerate progressivamente nell'ambito dell'intera regione Sicilia e vengono predisposte e distribuite a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Tali speciali distinte devono essere redatte, a ricalco, dall'azienda di credito delegata, in almeno quattro copie, delle quali:

la prima, dopo l'apposizione del visto da parte della sezione di tesoreria provinciale dello Stato, deve essere trattenuta agli atti dell'azienda;

la seconda deve essere utilizzata direttamente dall'azienda per la predisposizione del supporto magnetico:

la terza, debitamente vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, viene inviata da quest'ultima giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato, per gli adempimenti di sua competenza;

la quarta, regolarmente vistata dalla ragioneria provinciale dello Stato, è trattenuta agli atti dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato per i versamenti effettuati in Sicilia, rilasciano all'azienda versante:

a fronte di versamenti di Irpef:

la prima copia della speciale distinta;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento del predetto importo al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

a fronte di versamenti Ilor:

la prima copia della speciale distinta;

la quietanza per l'86,40% dell'importo versato, spettante allo Stato;

un estratto della quietanza;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana dell'importo spettante alla regione Sicilia, pari al residuo 13,60%.

Gli importi risultanti dall'attribuzione percentuale dell'Ilor allo Stato ed alla regione Sicilia, devono essere arrotondati per eccesso o per difetto alle 5 lire.

Nel caso di versamenti eseguiti a mezzo c/c postale dovrà essere utilizzato il mod. Ch-8 quater AUT nella cui causale di versamento dovranno riportarsi, con timbro conforme al tracciato di cui al punto 2) dell'allegato 3, le indicazioni ivi risultanti.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano i documenti di cui ai precedenti commi soltanto dopo la ricezione della speciale distinta di versamento compilata dall'azienda.

Art. 6.

L'azienda di credito delegata è tenuta a registrare su supporto magnetico i dati relativi alle attestazioni rilasciate ed ai versamenti effettuati. I dati relativi a tutte le operazioni eseguite per deleghe ricevute entro il 30 giugno devono essere registrati su supporti distinti da quelli relativi a deleghe ricevute oltre tale termine ma entro il 31 dicembre di ciascun anno. I supporti devono pervenire al Centro informativo delle imposte dirette entro la fine del secondo mese successivo a quello di scadenza dei termini sopraindicati.

Un duplicato di ogni supporto deve essere tenuto a disposizione dell'amministrazione finanziaria per un periodo di sei mesi dalla data di consegna dell'originale.

I dati da registrare nei supporti e le caratteristiche tecniche dei supporti stessi sono stabiliti nell'allegato 5 del presente decreto.

L'azienda di credito abilitata allo svolgimento del servizio deve comunicare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, entro i quindici giorni successivi all'attivazione del servizio con il ricevimento della prima delega nel corso di ciascun anno, il proprio codice desunto dal « Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale», gestito dall'Associazione bancaria italiana, nonché i dati identificativi dell'ente incaricato della predisposizione dei supporti meccanografici.

Le aziende di credito che vengono abilitate allo svolgimento del servizio successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto devono comunicare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, entro venti giorni dalla data di attivazione del servizio, il proprio codice identificativo, desunto dal citato «Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale», le sedi delle dipendenze capofila distinte per provincia con la relativa codifica, nonché i dati identificativi degli enti incaricati della consegna dei supporti.

Nel caso di variazione di alcuno degli elementi indicati nel precedente comma, tutte le aziende di credito abilitate allo svolgimento del servizio devono darne notizia, entro venti giorni dalla data di variazione, direttamente al predetto Centro informativo.

Le modalità di trasmissione delle comunicazioni di cui al quinto comma sono contenute nell'allegato 6 al presente decreto.

Art. 7.

Il Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette esegue sui supporti magnetici di cui al precedente art. 6, controlli intesi a verificare la completezza dei dati ivi riportati nonché la loro rispondenza ai requisiti di cui all'allegato 5 del presente decreto.

Il Centro informativo, eseguiti i controlli di cui al precedente comma, deve trasmettere i predetti supporti al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato entro sessanta giorni dal completamento degli invii degli stessi da parte delle aziende di credito.

Art. 8.

Il Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette deve predisporre i supporti meccanografici contenenti gli estremi del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, a saldo e in acconto, mediante delega alle aziende di credito, così come risultano dalle dichiarazioni dei redditi.

Detti supporti, conformi all'allegato 7 e contenenti le registrazioni di tutti i pagamenti d'imposta, devono essere inviati alla Ragioneria generale dello Stato entro centoventi giorni dall'avvenuta conclusione delle operazioni di liquidazione delle dichiarazioni dei redditi.

Art. 9.

A cura del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato vengono eseguiti controlli per verificare:

- a) che quanto dichiarato dall'azienda di credito come versato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato risulti corrispondente ai dati registrati sull'archivio quietanze fornito dalla Banca d'Italia;
- b) che il versamento sia stato effettuato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il termine di cui al quarto comma dell'art. 4 del presente decreto:
- c) che la commissione trattenuta dall'azienda di credito sia nei limiti previsti dall'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni;
- d) che gli importi e le date relativi ai pagamenti d'imposta mediante delega alle aziende di credito coincidano con quelli dichiarati dai contribuenti così come risultano dai supporti meccanografici di cui al precedente art. 8.

I controlli di cui ai precedenti punti a), b) e c), relativi alle operazioni svolte in Sicilia, vengono effettuati sulla base delle speciali distinte di cui al precedente art. 5.

Le discordanze evidenziate da tali controlli devono essere segnalate alla competente ragioneria provincia- Il Ministro del tesoro le dello Stato.

Art. 10.

Le ragionerie provinciali dello Stato, in base alle segnalazioni pervenute dal sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, comunicano all'intendenza di finanza della stessa provincia le incongruenze riscontrate.

L'intendenza di finanza, entro trenta giorni, interessa, a sua volta, l'azienda di credito e l'ufficio distrettuale delle imposte dirette competente per domicilio fiscale del contribuente e comunica alla ragioneria provinciale dello Stato l'esito delle incongruenze riscontrate. Nei casi previsti dall'art. 9, lettere a) e c), la stessa intendenza di finanza invita l'azienda di credito a corrispondere alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato le somme che risultino versate in meno.

In caso di necessità ed esauriti i riscontri di cui all'art. 9, il Ministero delle finanze può richiedere al Ministero del tesoro d'interessare la Banca d'Italia - Vigilanza sulle aziende di credito, per controllare la corrispondenza dei versamenti alle evidenze contabili delle aziende di credito.

Art. 11.

I supporti magnetici inviati al Centro informativo delle imposte dirette e da questo riscontrati errati, qualora in occasione della sostituzione con nuovi supporti non vengano richiesti dall'azienda di credito interessata, potranno essere distrutti una volta esaminati i risultati delle elaborazioni connesse alle informazioni contenute sui supporti medesimi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1979

Il Ministro delle finanze MALFATTI

PANDOLFI

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZION	NE DELL'AZIENDA DI CREDITO	IRPEF
dipendenza	EDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA	PROVINCIA (sigla)
_		acconto
COGNOME O RAGIONE SOCIALE COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	NOME PROVINCIA (sigla)	DATA DI NASCITA SESSO (M o F) Giorno mese anno NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)
RESIDENTE IN	•	
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)
		Lire
		UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é destinata la dichiarazione dei redditi. PROVINCIA (sigle)
		DATA CODICE BANCA CODICE AZIENDA CODICE DIPENDENZA giorno mese anno
		INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI C	
	IRPEF
	ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
La sottoscritta Azienda di credito	IRSALE, AGENZIA PROVINCIA
dipendenza	laglal
	ATTESTA
	odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare tato a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE dovuta per l'anno 19 🔃 a salo	do 1 o in acconto 2 (barrare la casella che interessa) da:
COGNOME	OME: DATA DI NASCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA NUMERO (1:gla) DI CODICE
COMUNE	FISCALE (obbligations) VIAENUMERO CIVICO
RESIDENTE IN	
e da:	
COGNOME	OME DATA DI NASCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA NUMERO (sigla) DI CODICE FISCALE
	(obbligatorio)
la somma di	
Lire (in lettere)	Lire
	soreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti
disposizioni di legge.	UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al
· i	quale é destinata la dichiarazione dei redditi. PROVINCIA UFFICIO DI (eigla)
	DATA CODICE BANCA CODICE AZIENDA CODICE DIPENDENZA giorno mese anno
	gurne

Allegato 1/3

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA. DI CRED	IRPEF ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
che con delega irrevocabile conferitale in data od alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato	ATTESTA dierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE 1 o in acconto 2 (barrare la casella che interessa) da:
e da: COGNOME NOME COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla) Di CODICE FISCALE (obbligatorio)
la somma di Lire (in letters)	Lire

Allegato 1/4

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL	AZIENDA DI CREDITO	IRPEF ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
dipendenza che con delega irrevocabile conferitale	dello Stato a titolo a saldo 1 o in a	ensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE acconto 2 (barrare la casella che interessa) da: DATA DI NASCITA SESSI (M.O.F.) DATA DI NASCI
e da: COGNOME COMUNE (o etato entero) DI NASCITA	(sigla) Di	DATA DI NASCITA SESSI (M o F GOLDE) DATA DI NASCITA SESSI (M o F GOLDE) DI CODICE ISCALE obbligatorio)
	[Lire

Allegato 2/1

SPAZIÓ RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL AZIENDA DI CRE	ЕВІТО	ILOR
sede filiale succursa dipendenza	LE AGENZIA	PROVINCIA (s.gla)
anno 19 a saldo o in accont		DATA DI NASC TA SE
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINGI (s gla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)
RESIDENTE IN		
COGNOME NOME	Ē	DATA DI NASCITA SE
COMUNE (o stato esters) DI NASCITA	PROVINCII (sigla)	NUMERO BICODICE FISCALE (obbligatorio)
		Lire
		UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é dest nata la dichiarazione dei redditi. PROVINCIA ts gla
		DATA CODICE BANCA CODICE AZIENDA CODICE DIPENDENZA giorno mese anno
		INDICAZIONE E SOTTOSCR ZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO (centro elaborazione dati)

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA	DI CREDITO	0	AT	TESTAZI	ILOR ONE DI PA	GAMENTO
La sottoscritta Azienda di credito	CURSALE,	AGENZIA				PROVINCIA (sigla)
dipendenza						
che con delega irrevocabile conferitale in da alla Sezione di Tesoreria provinciale dello per l'anno 19 1 a saldo 3 o in acc	ta odie Stato	a tit	sensi delle v olo di IMP	OSTA LO	CALE SUI R	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME				DATA DI NA	SCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE		giorno me	se anno
сомин€			(obbligatorio) VIA E NUMERO C	CIVICO	1	
•						
e da:			la	somma di	Lire	,000
COGNOME	NOME				GATA DI NA	(MoF)
COMUNE (o stato estere) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)		T. T. T. T.	i i i
per un ammontare complessivo di			la	ı somma di	Lire	,000
Lire (in lettere)				The state of the s	Lire	.000
che si IMPEGNA a versare alla Sezione di T disposizioni di legge.	esoreri	a provi	nciale dello	Stato entro	i termini prev	risti dalle vigenti
			quale è desi		DELLE IMPOSTE D razione dei redditi	
			DA	ATA.	CODICE AZIENDA	BANCA CODICE DIPENDENZA
			gierno mo	ese anno		
				III		
			INDI	CAZIONE E SOTTO	SCRIZIONE DELL'AZIEND	A DI CREDITO

Allegato 2/3

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIÈNDA DI CREC	отю					
		ATT	ESTAZI	ILOR ONE DI PA	GAMENTO	
La sottoscritta Azienda di credito	E. AGENZIA				PROVINCIA	
dipendenza	(sigla)					
che con delega irrevocabile conferitale in data oc	ATTEST.	-	aenti leaai	ha ricevuto c	ordine di pagare	
alla Sezione di Tesoreria provinciale dello State per l'anno 19 1 a saldo 3 o in acconto	to a tito	lo di IMPO	STA LOC	CALE SUI R		
COGNOME O RAGIONE SOCIALE NOME		rare la Casello	a che inter	DATA DI NAS		
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA			giorno me	(M o F)	
Comune (o statu estard) Di rivocaria	(sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE obbligatorio)	111			
COMUNE		VIA É NÚMERO CIV	ICO			
					.000	
e da:		la :	somma di	Lire L	IMPOSTA	
COGNOME				DATA DI NAS	SESSO (M o F)	
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	(aigia)	NUMERO DI CODICE FISCALE		giorno me	se anno	
	!	obbligatorio)	11111			
		la :	somma di	Lire	,000	
per un ammontare complessivo di				Г	.000	
Lire (in letters)					(in crire)	
che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesore disposizioni di legge.	ria provin	ciale dello S	tato entro	i termini prev	isti dalle vigenti	
			ata la dichiar	ELLE IMPOSTE D azione dei redditi.		
		(sigla)		-		
		DATA	4	CODICE CODICE AZIENDA	BANCA CODICE DIPENDENZA	
		grorno mese	anno			
		INDICA	ZIONE E SOTTOS	SCRIZIONE DELL'AZIEND	A DI CREDITO	

Allegato 2/4

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINIAZION	ILOR ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
dipendenza che con delega irrevocabile confer alla Sezione di Tesoreria provinc	ATTESTA itale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare ciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta o in acconto 4 (barrare la casella che interessa) da: NOME DATA DI NASCITA SESSO (M o F) PROVINCIA NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio) VIAE NUMERO CIVICO
e da: COIS-VUME COMUNE la stata esteral Di NASCITA	Id somma di Lire
per un ammontare complessivo di Lire	la somma di Lire
	quale é destinata la dichiarazione dei redditi. PROVINCIA (sigla) DATA CODICE BANCA CODICE AZIENDA CODICE DIPENDENZA

PER IL CONTRIBUENTE

Allegato 3

Per i vers	samenti concernenti l'IRPEF
	Codice ABI Azienda di Credito
	Da versare al Bilancio d'Entrata:
	Esercizio finanziario 19 Capo VI Capitolo 1023
	t Autoliquidazione IRPEF
	anno precedente art. 9 2
	anno in corso art. 10
- Per I ver	rsamenti concernenti l'ILOR
	Da versare al Bilancio d'Entrata:
	Esercizio finanziario 19
	3 Autoliquidazione ILOR
	anno precedente art. 3
	4 ACCONTO ILOR anno in corso art. 5
D) Causell de r	riportare nei bollettini di versamento in c/c postale mod. ch-8-quater AUT.
	enti in Sicilia
	Versamento di cui alla distinta speciale
	n
	inoftrata in data odierna per
	1 Autoliquidazione IRPEF
	2 ACCONTO IRPEF 3 Autoliquidazione ILOR
	4 ACCONTO ILOR

ALLEGATO 4

SPECIALI DISTINTE PER I VERSAMENTI IN SICILIA

Le speciali distinte riprodotte negli allegati da 4/1 a 4/8 devono essere utilizzate per le operazioni svolte nella regione Sicilia. Non è consentito l'utilizzo di documenti diversi.

Dette distinte sono stampate e distribuite alle aziende di credito a cura dell'Associazione bancaria italiana; il numero, ivi prestampato, è progressivo per tutta la Sicilia e la numerazione stessa segue quella in atto.

Le aziende di credito che operano in Sicilia, devono, all'atto del versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, compilare i due modelli: uno per l'Irpef e l'altro per l'Ilor, evidenziando se trattasi di saldo o di acconto.

La distinta deve essere compilata a cura dell'azienda stessa; in particolare, dovrà essere apposto il codice della sezione di tesoreria dello Stato competente per territorio e, limitatamente alla distinta per il versamento dell'Ilor, dovrà essere indicata la quota spettante allo Stato, pari all'86,40%, e quella spettante alla regione Sicilia, per il restante 13,60%, dell'importo versato, al netto della commissione.

La sezione di tesoreria provinciale dello Stato rilascia per i versamenti di Irpef:

una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa;

un estratto del vaglia del Tesoro per l'importo a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

per i versamenti di Ilor:

una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa; un estratto del vaglia del Tesoro per il 13,60% dell'importo versato a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana; una quietanza per l'86,40% dell'importo versato; un estratto della quietanza.

L'azienda, nel predisporre i supporti meccanografici di cui all'art. 6 del presente decreto, deve utilizzare i dati riportati sulla speciale distinta vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato alla stessa stregua di quelli presenti sulle quietanze rilasciate nel resto del territorio italiano.

In particolare dovranno essere rilevati per la costituzione del supporto magnetico, di cui all'allegato 5, i seguenti dati:

codice azienda e codice dipendenza versante;

codice della sezione di tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

numero progressivo della distinta;

data del versamento;

importo versato;

tipo di versamento (se Irpef o Ilor e se saldo o acconto).

In caso di versamento mediante c/c postale la procedura da adottare è identica salvo che, in tal caso, dovranno essere spedite per posta, alla sezione competente di tesoreria, le speciali distinte, con esclusione della copia riservata all'elaborazione automatica a cura dell'azienda (allegato 4/2 ovvero allegato 4/6); la sezione di tesoreria dopo il visto, rinvia all'azienda versante la copia riservata all'azienda di credito (allegato 4/1 ovvero allegato 4/5). L'azienda di credito potrà inviare al proprio centro elaborazione dati la copia per la elaborazione automatica senza attendere la copia vistata dalla sezione di tesoreria.

Copie delle speciali distinte vistate ed ordinate per tipo di imposta e giornata di ricezione, saranno inviate a cura delle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato.

CODICI							
Cod. T	es ·	Progressivo	azienda o	li credito	dipend.	capofila	
	. 1				,		

MODULO IRPEF - SICILIA

(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

ffettuato da .				, alla Se	ezione di Tesoreria provinciale delle
		azienda di credito delegata (in	chiaro)		odescritto documento d'entrata pe
		_			arrare la casella che interessa).
111 11300334	u 30100 [in account [2] her		Olcinia.	arrare la caseria elle micressay.
		da compilarsi dal versante			
	intesta	асано	importo		
del vaglia del te REGIONE SICI da estinguersi c di Sicilia di	ILIANA on quietanz				Visto: la Ragioneria Provile dello Stat
		totale			
<u> </u>	BIG	LIETTI ED ALTRI VALOR	II VERSATI		(per i versamenti allo sportello)
					
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000 500	n	ímporto da v	L. L. L. L. totale resto	
		PER I VERSAMENTI	EFFETTUATI TRAMITE	C/C POST	ALE
bollettino di ver	rsamento n.	in	data GG MM AA di	L	
				li	GG MM AA (il versante)
emesso: vaglia del Tesore	o mod. 122	T. n	di L		ın data GG MM AA
		'isto: si autorizza il versame	nto		ricevuta la somma

/isto: si autorizza il versamento IL CAPO DELLA SEZIONE ricevuta la somma IL CASSIERE

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

		CODICI	
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend, capolila
1 1		L. 1 J. 1	

MODULO IRPEF - SICILIA

(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato daazienda di credito delegata (in chiaro)	alla	Sezione	di	Tesoreria	provinciale	dello
Stato di						
IRPEF riscossa a saldo in acconto						

importo lordo	importo lordo commissioni		n, attestati		

66 MM 00

Allegato 4/3

Cod Tes Progressiv	COD o aziend	HCI a di credito	dipend capofila		MODU	ILO IRPEF – SICILIA
		1 1				(D.M. 5 maggio 1977)
			DISTI	NTA DI VERSAME	NTO	
		azienda d	i credito delegata (inper	ottenere l'emissio	ne del sot	Sezione di Tesoreria provinciale dell ttodescritto documento d'entrata pe (barrare la casella che interessa).
		da compilarsi	i dal versante]	
	intest	atari o		importo]	
del vaglia del tes REGIONE SICII da estinguersi co di Sicilia di	LIANA on quietanz	a del Banco	assiere della stessa atale			Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stat
Di li colo la			ALTRI VALOR			(per i versamenti allo sportella)
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000 500	n n n n				L. L
altri valori				importo d	resto	
				importo d	totale la versare resto	
		PER	I VERSAMENTI	EFFETTUATI TRAM	ITE C/C POS	STALE
bollettino di vers	amento n.	************	in c	lata CC Min a	di L ,	

Visto: si autorizza il versamento IL CAPO*DELLA SEZIONE

vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. di L. in data

emesso:

ricevuta la somma IL CASSIERE

GG MM AA

(il versante)

GG MM AA

..... i l

		CODICI	
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF - SICILIA

(D M 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .	***************	***************************************	*********	alla	Sezione di Tesoreria provinciale dello
Stato di	16614000+46004 <i>6</i> 67	azienda di credito delegata (in c	^{chiaro)} ottenere l'emission	ne del sot	todescritto documento d'entrata per
IRPEF riscossa	a saldo	1 in acconto 2 nel t	erritorio della regio	ne Sicilia. (barrare la casella che interessa).
		da compilersi dal versante			
	ıntest	atario	impo: to		
del vaglia del te REGIONE SICI da estinguersi c di Sicilia di	ILIANA on quietanz				Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato
		totale			li
	BIG	LIETTI ED ALTRI VALORI	VERSATI		(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000 500	n	importo d	totale	
		PER I VERSAMENTI	FFFFTTUATI TRAMI	TE C/C POS	TALF
bollettino di ver	rsamento n.	in d		di L	
			***********	li	GG MM AA (il versante)
emesso: vaglia del Tesoro	o mod. 122	T. n	di L		in data GG MM AA
	\ \	/isto: si autorizza il versamen	to		ricevuta la somma

IL CAPO DELLA SEZIONE

IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

CODICI

Allegato 4/5

Cod. Tes.	Progressiv	o aziend	a di credito	dipend. capofila		MODU		eici	1.14	
	<u> </u>						LO ILOF		LIA	
				DISTI	NTA DI VERSAME	-	ge 27 febbr.	1978 n.43)		
				Distil	TIA DI VENSAME					
effettua	to da	***********	aziend	la di credito delegata	(in chiaro)	alla S	Sezione d	i Tesore	ria provinc	iale dello
Stato d	ii	**********	0417899800000	ре	r ottenere l'emission	one dei sot	todescritt	i docun	nenti d'en	trata per
ILOR d	li L			risc	ossa a saldo 🔞 in	acconto [4	nel te	erritorio	della regio	ne Sicilia
e da ric	orioscere	per 1'86.	4% allo S	tato e per il 13.	6% alla regione sud	detta. (barra	re la case	lla che ir	nteressa).	
		, , , , , ,				(,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,				
			da compilars	i dal versante		percentuale	C/R	capo	capitolo	articolo
		intest	atari		importi	dell'ILOR				
della c	juietanza n	nod. 121 T								
	RO DELL					86,4%				
	glia del Te		122 T.				<u> </u>	<u> </u>		
	DNE SICIL		a del Banc	0			Visto	la Ragion	eria prov.te	dello Stato
						13,6%	1	-	li	
			total	<u> </u>		100%				
			tota			100%				
		BIG	LIETTIE	D ALTRI VALORI	VERSATI		(per	1 versame	nti allo spoi	rtello)
Disting	ti da L.	100.000	_							
Dignet	ti da L.	100.000 50.000								
		20.000				L				
		10.000	n	********************		L				
		5.000	n	•••••	••••••	L	1			
		2.000	n		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	L.				
		1.000								
		500	n	********		totale				
					importo d					
						resto				
altri va	ılari				***************************************				*************	•••••
						totale				
	,				importo d			************	***************	
						resto				
							L			
			PEF	I VERSAMENTI	EFFETTUATI TRAM	TE C/C POST	ALE			
hallass	مسين السيسان	amonto n		in d	lata I I	di L			******	
Donett	ino di vers	amento n.	400000000000000000000000000000000000000	······································	GG MM AA	u			**************	
					******	li	لبليا	<u> </u>		
							GG MM	AA (i	versante)	
emess	i in data			quietanza mod. 12	21 T. n	***********	di L.	*******		••
		GG MM	AA vagli	a del Tes. mod. 12	2 T. n		di L.			

Visto: si autorizza il versamento IL CAPO DELLA SEZIONE

IL CASSIERE

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

		CODICI	
Cod Tes	Progressivo	azienda di credito	dipend capofila
1 1			1 1 1

MODULO ILOR - SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettu	ato	da	azienda di credito delegata (in chiar	ro)	alla	Sezione di	Tesoreria	provinciale	dello
Stato	di .			[3]		4			
ILOR	di i		riscossa a	saldo 📗	ın acconto				

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati
			-
1			

GG MM AA

		COD	ICI							
Cod Tes	Progressi	vo ažiend	di credito	dipend, capofila		MODU	LO ILOR	ı – SICI	LIA	
		 	<u> </u>	L		(leg	ge 27 febbr.	1978 n.43)		
afforthus	to do				NTA DI VERSAME			: T		inin dalla
			aziend	a di credito delegata					•	
				-	r ottenere l'emissio					•
					ossa a saldo [3] in 6% alla regione sud					ne Sicilia
		·					1			
				i dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
		intest	atarı		importi	dell /LOH		 	 	
	della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO				***************************************	86,4%				
		soro mod.	122 T.						<u> </u>	
da esti	REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di				••	13,6%	1	-	eria prov.le	
			totai	e		100%				
		BIG	I IFTTI FI	ALTRI VALORI	VERSATI		(per	i versame	nti allo spor	tello)
	ti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000 500	n		importo d	totale totale				
			PER	I VERSAMENTI	EFFETTUATI TRAMI	TE C/C POST	ALE			
bollett	ino di ver	samento n.	•••••	in d	ata GG MM AA	di L				
					•••••	li	GG MM	AA (ii	versante)	
ernessi	in data	GG MM A	Ā	quietanza mod. 12			di L			
L				sto: si autorizza il			1	ricevuta	la somma	

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COESISTENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

IL CASSIERE

IL CAPO DELLA SEZIONE

								ALLEG	A10 476
	000	HCI							
Cod Tes Progress	ivo aziend	a di credito	dipend capofila		MODU	LO ILOF	R – SICI	LIA	
_	_		DISTI	NTA DI VERSAME		je 27 febbr.	1978 n.43)		
effettuato da		aziend	a di credito delegata	(in chiaro)	alla S	ezione d	li Tesorei	ria provinc	iale dell
Stato di			pe	r ottenere l'emission	one dei sot	todescrit	ti docun	nenti d'en	trata pe
LOR di L			risc	ossa a saldo 🔞 ın	acconto 4	nel to	erritorio	della regio	ne Sicili
e da riconoscer	e per l'86,	4% allo S	tato e per il 13,	.6% alla regione sud	detta . (barra	re la case	ella che in	nteressa).	
			i dal versante		percentuale	C/R	саро	capitolo	articolo
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	intest	etari		importi	dell'1LOR		-	ļ	
della quietanza TESORO DEL					86,4%				
dal vaglia del T REGIONE SIC da estinguersi d	ILIAŅA		•			Vieto	· la Ragion	neria prov.le	dello Stat
				•	13,6%		•	li	
		total	e		100%				
	BIG	LIETTI E	D ALTRI VALOR	I VERSATI		(per	i versame	nti allo spo	rtello)
Biglietti da L.	100.000	n	********	************************	L.				
	50.000 20.000			•••••					
	10.000	***							
	5.000	***		*4**********************					
	2.000	n			L.				
	1.000	n			L.				
	500	n							
					totale			******************	
				importo o				***************	
					resto			******************	
altri valori	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,					Į.		*****	
					totale			*************	
				importo d	la versare			P++201424444444	
					resto			*************	

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE			
bollettino di versamento n in data GG MM AA di L			
			GG MM AA (it versante)
emessi in data GG MM AA			di L
99 11 44	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n	di L

Visto: si autorizza il versamento IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 5

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELLE AZIENDE DI CREDITO AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

I supporti predisposti dalle aziende di credito ai sensi dell'art. 6 del presente decreto e sui quali devono essere registrati i dati delle attestazioni rilasciate ai contribuenti ed i dati dei versamenti effettuati dalle aziende di credito, sono costituiti da nastri magnetici aventi le seguenti caratteristiche:

numero di tracce = 9

numero di caratteri per pollice = 1600, oppure 6250 b.p.i.; tipo di codifica = EBCDIC, con bit di parità = ODD.

Non è ammessa la presenza di labels, né standard né non standard.

Al contenitore di ogni bobina deve essere apposta un'etichetta riportante le seguenti indicazioni:

destinatario: Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, piazza Marconi, 15, 00144 Roma;

azienda o ente: descrizione in chiaro della denominazione dell'azienda o ente che ha predisposto il supporto;

densità di registrazione: 1600 oppure 6250 b.p.i.;

attestazioni relative alla scadenza: 30 giugno 1979 oppure 31 dicembre 1979, per l'anno in corso;

numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle attestazioni relative alla scadenza considerata;

numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata.

La bobina può contenere informazioni relative a più aziende di credito; tutti i dati relativi ad un medesimo versamento ed ai relativi ordini di pagamento costituiscono la «UNITA DI REGISTRAZIONE» e pertanto devono essere necessariamente registrati sulla medesima bobina. Non è consentito il frazionamento delle «unità di registrazione» di una stessa azienda su diverse bobine quando le bobine stesse contengano informazioni relative a più aziende.

L'azienda o l'ente che produce i supporti, deve condensare i dati su un numero minimo di bobine, compatibilmente con quanto sopra precisato.

Le singole «unità di registrazione», a loro volta, devono essere disposte sul «file» separatamente per azienda con la seguente chiave di ordinamento per valori crescenti (con riferimento ai nomi dei campi appresso citati):

codice azienda/codice tesoreria/numero di quietanza/tipo del record/codice dipendenza.

Ciascuna «unità di registrazione» è composta dai seguenti tipi di records lunghi 69 caratteri:

- 1) Record-versamento;
- 2) Record-riscossione.

La lunghezza del record fisico è di 3450 bytes, per cui il fattore di bloccaggio è di 50 records logici.

Il fattore di bloccaggio prescelto deve essere mantenuto per l'intero «file»; nel caso che l'ultimo record fisico sia incompleto, verranno aggiunti dei records logici di riempimento formati da tutti 9.

Qui di seguito sono elencate le informazioni che devono essere riportate, nell'ordine, sui supporti meccanografici sequenziali predisposti dalle aziende di credito.

Il «file» è caratterizzato da tre tipi di records di lunghezza fissa e parı a 69 caratteri:

 Record iniziale di nastro, da riportare su ciascuna bobina contenente il file:

a) filler (4) (*);vale sempre zero;

b) codice ente (4):

codice del centro di elaborazione dati che ha prodotto il supporto;

c) progressivo d'invio (1):

numero progressivo d'invio nell'ambito della scadenza; vale 1 per il primo invio e si incrementa di un'unità per ogni successivo invio predisposto in sostituzione del precedente a seguito di richiesta del Centro informativo che ne ha evidenziato gli errori.

Non sono ammessi nastri integrativi ma su richiesta del Centro informativo dovrà essere nuovamente inviato tutto il file opportunamente corretto;

d) data di scadenza (6):

è la data, espressa in giorno, mese ed anno relativa alla scadenza. Vale 30 giugno 1979 oppure 31 dicembre 1979, per le due scadenze per l'anno in corso;

e) numero bobine (2):

numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle deleghe relative alla scadenza considerata;

f) numero d'ordine di bobina (2):

numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata:

g) numero deleghe Irpef (7):

numero di deleghe Irpef registrate sulla bobina, sia di saldo sia di acconto;

h) numero di versamenti Irpef (6):

numero totale dei versamenti effettuati in tesoreria sia di saldo sia di acconto Irpef (coincide con la quantità di «unità di registrazione Irpef» figuranti in ciascuna bobina);

i) numero di deleghe Ilor (7):

numero di deleghe Ilor registrate sulla bobina sia di saldo sia di acconto;

1) numero di versamenti Ilor (6):

numero totale dei versamenti effettuati in tesoreria sia di saldo sia di acconto Ilor (coincide con la quatità di «unità di registrazione Ilor» figuranti in ciascuna bobina);

m) numero aziende (5):

numero di aziende i cui dati sono registrati nella bobina;

n) filler (19):

vale sempre zero;

- Record-versamento: contiene i dati relativi a ciascuna operazione di versamento effettuata presso la competente tesoreria provinciale:
 - a) codice azienda (4):

codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza capofila (4):

codice identificativo della dipendenza che ha effettuato il versamento corrispondente a quello segnalato all'amministrazione finanziaria;

c) flag di unità di registrazione (1):

vale 1 per i versamenti relativi al saldo dell'Irpef;

vale 2 per i versamenti relativi all'acconto dell'Irpf;

vale 3 per i versamenti relativi al saldo dell'Ilor;

vale 4 per i versamenti relativi all'acconto dell'Ilor;

d) codice tesoreria (3):

codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

e) numero di quietanza (6):

è il numero progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero il numero progressivo riportato nella speciale distinta di cui all'allegato 4);

f) tipo di record (1):

vale sempre 1;

g) data del versamento (6):

espressa in giorno, mese ed anno, indica la data liberatoria per l'azienda.

È quella trascritta sulla quietanza in caso di versamento diretto; è quella riportata sul bollettino di c/c postale in caso di versamento effettuato presso l'ufficio postale; è quella del visto della

^(*) La cifra fra parentesi indica il numero di bytes del dato: tutti i dati di questo e dei successivi records devono essere rappresentati nella forma «zoned». Se il numero di caratteri significativi è inferiore alla lunghezza del campo, i rimanenti vanno riempiti con zeri allineati a sinistra.

speciale distinta per i versamenti direttamente effettuati presso le tesorerie provinciali della Sicilia;

h) importo versato (10):

importo del versamento effettuato dall'azienda di credito al netto della commissione spettante, espresso senza le centinaia, le decine e le unità di lire.

Per le aziende che versano presso le tesorerie provinciali della Sicilia è l'importo complessivo riportato in ciascuna delle speciali distinte di cui nell'allegato 4;

i) numero di deleghe (6):

numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento. Questo valore deve coincidere con la quantità di records-riscossione che seguono il presente record-versamento.

Vale zero per i versamenti compensativi effettuati a fronte di versamenti carenti;

1) filler (28):

vale sempre zero;

3) Record-riscossione: contiene i dati relativi a ciascuna delega di pagamento:

a) codice azienda (4):

codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza delegata (4):

codice identificativo della dipendenza che ha ricevuto la delega; corrisponde a quello riportato sul documento stesso;

c) flag unità di registrazione (1):

flag identificativo del tipo di delega che il contribuente ha conferito. Può assumere uno tra i seguenti valori:

vale 1 per deleghe di pagamento del saldo Irpef;

vale 2 per deleghe di pagamento dell'acconto Irpef;

vale 3 per deleghe di pagamento del saldo Ilor;

vale 4 per deleghe di pagamento dell'acconto Ilor;

d) codice tesoreria (3):

codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

e) numero di quietanza (6):

numero progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta di cui all'allegato 4);

f) tipo di record (1):

vale sempre 2;

g) data delega (6):

è la data espressa in giorno, mese ed anno in cui l'azienda ha ricevuto la delega;

h) codice fiscale dichiarante (16):

codice fiscale del contribuente, contrassegnato sulla delega con la dicitura dichiarante.

In caso di codici fiscali provvisori o di persone non fisiche, oc-

i) codice fiscale coniuge (16):

codice fiscale del contribuente, contrassegnato sulla delega con la dicitura coniuge.

In caso di codici fiscali provvisori o di persone non fisiche, occorre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano:

1) imposta (8):

importo pagato dal dichiarante, ovvero dal dichiarante e dal coniuge in caso di delega congiunta, al lordo della commissione spettante all'azienda.

Tale importo deve essere registrato senza centinaia, decine ed unità di lire;

m) provincia (2):

sigla della provincia dove ha sede l'ufficio distrettuale delle imposte al quale è destinata la dichiarazione dei redditi;

n) ufficio imposte (2):

prime due lettere della denominazione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.

ALLEGATO 6

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL MODULO DA INOLTRARE AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERA-LE DELLE IMPOSTE DIRETTE ALL'ATTO DELL'ATTIVA-ZIONE DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO ILOR O IRPEF COL RICEVIMENTO DELLE PRIME DELEGHE.

Il modulo riportato in allegato 6/1 deve essere compilato a cura delle aziende di credito per segnalare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, piazza Marconi, 15, 00144 Roma, di aver iniziato lo svolgimento del servizio non appena accolte le prime deleghe in data successiva al 1º giugno per l'anno in corso od al 1º maggio per gli anni successivi.

Non è consentito l'utilizzo di moduli aventi un diverso tracciato. Detti moduli vengono predisposti e distribuiti a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Il codice identificativo del centro elaborazione dati incaricato di produrre e trasmettere i supporti magnetici al centro informativo di cui sopra, deve essere attinto dalla unita tabella (allegato 6/2). Sarà cura dell'azienda di credito affidare la produzione di detti supporti a centri di elaborazione già codificati; ove il centro prescelto dall'azienda committente dovesse risultare privo di tale codificazione è necessario che lo stesso centro ne faccia esplicita richiesta al corre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano; l' Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette.

MODULO DI SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ DEL SERVIZIO IRPEF e/o ILOR

CENTRO INFORMATIVO della Direzione Generale delle II. DD. P/za Marconi, 15 00144 - ROMA

La sottoin	dicata azienda:				
				.,	
		(DENO	MINAZIONE)		
con sede i	n:				
		, ,			
	(COMUNE)	(PROV.)	(VIA)	(N. CIVICO)	(CAP)
comunica	di aver ricevuto deleghe p	ar il nagamen	to delle imposte (IRPEE	o II OB)	
comunica	us aver ricevuto delegile p	er ii pagamen	to delle imposte (ITII El	o redity	
La predisp	posizione del supporto me	ccanografico è	curata dal centro elabor	azione dati:	
		(DENO	MINAZIONE)		
con sede i	n:				
	1	1 1		1	
	(COMUNE)	(PROV.)	(VIA)	(N. CIVICO)	(CAP)
II centro mediante i	elaborazione dati cura i il sig:	contatti col i	centro informativo della	direzione generale de	elle imposte dirett
	1	1		/	1
	(COGNOME)		(NOME)	(PREF.) (1	(ELEFONO)
Codici:					
	CODICE ABI DELLA AZIENDA DI CREDITO	CODICE CENTRO ELABORAZIONE DATI			

TABELLA DI CODIFICA DEI CENTRI ELABORAZIONE DATI

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati	Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
1001	Banca Nazionale del Lavoro - Centro contabile	1046	Credito Lombardo - Centro elettronico
1002	Banco di Napoli - Centro elaborazione dati	1047	Credito Romagnolo - Centro elaborazione dati (C.E.D.)
1003	Banco di Sardegna - Centro elaborazione dati	1048	Istituto Bancario Italiano S.p.A Centro di controllo
	Istituto Bancario San Paolo di Torino - Centro contabile	1049	Banca Nazionale delle Comunicazioni - Centro elabora-
1005	Monte dei Paschi di Siena - Centro elettronico e SS.VV.		zione dati
1006	Banco di Roma - Direzione Centrale - Centro elettronico	1050	Banca Agricola Mantovana - Centro elettrocontabile
1007	Credito Italiano	1051	Banca Agricola Popolare di Ragusa - Centro elettronico
1008	Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia - Direzio- ne Generale - Centro elettronico	1052 1053	Banca Antoniana di Padova e Trieste Banca Popolare Commercio e Industria - Ufficio contabi-
1009	Banca Agricola Etnea C.E.S.I. · Centro elaborazione si- stemi informativi	1054	lità generale
1010	Banca Agricola Milanese - Centro elettrocontabile	1054	Banca Cooperativa degli impiegati del Banco di Sicilia
1010	Banca Amadeo S.p.A.	1055	Banca del Popolo - Centro elaborazione dati
1012	Banca Cattolica del Veneto - Centro elettronico	1056	Banca di Credito Popolare - Centro elettrocontabile
1012	Banca d'America e d'Italia - Centro contabile		Banca di Piacenza
1015	Banca del Cimino - Centro elettronico	1058	Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi - Centro elettro- contabile
1017	Banca del Friuli S.p.A Udine - Direzione Generale - Centro elettronico	1059	Banca Mutua Popolare Agricola di Palazzolo sull'Oglio - Centro elettronico
1018	Banca del Fucino - Centro elaborazione dati	1060	Banca Mutua Popolare di Verona
1019	Banca della Provincia di Napoli - C.E.D.	1061	Banca Operaia di Bologna - Soc. Coop. a r.l.
1020	Banca del Salento S.p.A Centro elaborazione dati	1062	Banca Piccolo Credito Valtellinese
1021	Banca di Credito Agrario di Ferrara	1063	Banca Popolare Cooperativa Agricola & Commerciale
1022	Banca di Legnano - Centro elaborazione dati	1064	Banca Popolare di Pordenone - Centro elaborazione dati
1023	Banca di Lucania S.p.A Centro elettronico	1065	Cassa Rurale ed Artigiana - Centro elaborazione dati
1024	Banca di Trento e Bolzano - Centro elaborazione dati	1066	Banca Popolare dell'Agricoltura - Servizio elaborazione
1025	Banca Sella S.p.A.		dati
1026	Banca Gatto & Porpora S.p.A Centro elaborazione dati	1067	Banca Popolare della Murgia
1027	Banca Lombarda di depositi & conti correnti	1068	Banca Popolare dell'Etruria - Società Coop. a r.l - Sede Centrale
1028	Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A Centro elettro-	1069	Banca Popolare del Materano - Direzione Generale
1029	nico	1070	Banca Popolare del Molise - Centro elaborazione dati
1029	Banca Passadore & C. S.p.A.	1071	Banca Popolare di Apricena
1030	Credito Bergamasco S.p.A Centro elettronico Banca Provinciale Lombarda - Centro elettronico	1072	Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Centro elabo-
1032	Banca Sannitica - Centro elettronico		razione dati
1033	Banca Subalpina - Centro elaborazione dati	1073	Banca Popolare di Bari - Centro contabile
1034	Banca Tiburtina - Centro elaborazione dati	1074	Banca Popolare di Bergamo
1035	Banca Toscana - Centro elettronico	1075	Banca Popolare di Bologna e Ferrara - Centro elettronico
1036	Banca Venturi S.p.A.	1076	Banca Popolare di Cavezzo
1037	Banca Vincenzo Tamborino S.p.A Centro elettronico	1077	Banca Popolare di Cesena
1038	Banca Vonwiller & C. S.p.A Centro elaborazione dati	1078	Banca Popolare di Taranto - Centro elaborazione dati
1039	Banco di Credito Siciliano - Centro elaborazione dati	1079	Banca Popolare di Cremona - Centro elaborazione dati
1040	Banco Lariano S.p.A Centro contabile	1080	S.P.A. C. EL. SUD.
1041	Banco San Geminiano e S. Prospero S.p.A. · Centro elet-	1081	Banca Popolare di Faenza
1042	tronico Banco San Marco S.p.A Venezia - Centro elaborazione	1082	Banca Popolare Jonica - Soc. Coop. a r.l Sede Centrale di Grottaglie
1010	dati	1083	Banca Popolare di Intra - Centro elaborazione dati
1043	Banca Credito Agrario Bresciano S.p.A Centro elaborazione dati	1085	Banca Popolare di Luino e di Varese - Centro elaborazione dati
1044	Credito Artigiano - Centro contabile	1086	Banca Popolare di Lumezzane
1045	Credito Commerciale - Centro elettronico	1087	Banca Popolare di Marsala

Codice del centro di elaborazione		Codice del centro di elaborazione	
dati —	Descrizione del centro di elaborazione dati —	dati	Descrizione del centro di elaborazione dati —
1088	Banca Popolare di Napoli - Centro elettrocontabile	1134	Cassa di Risparmio di Lucca - Centro elettronico
1089	Banca Popolare di Novara - Centro elettrocontabile	1135	Cassa di Risparmio di Lugo - Centro elaborazione dati
1091	Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. Coop.	1136	Cassa di Risparmio di Modena
	a r.l.	1137	Cassa di Risparmio di Nami
1092	Banca Popolare di S. Paolo Civitate e San Severo - Centro elaborazione dati	1138	Cassa di Risparmio di Orvieto - Centro elaborazione dati
1093	Banca Popolare di Sassari - Centro elettronico	1139	Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Centro elabora-
1094	Banca Popolare di Sassari - Centro elaborazione dati	1:40	zione dati
1095	Banca Popolare di Teramo e Città S. Angelo	1140 1141	Cassa di Risparmio di Pesaro - Centro elettronico
1096	Banca Popolare di Vicenza - Centro elettronico	1141	Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino - Se- de centrale
1097	Banca Popolare Pesarese	1142	Cassa di Risparmio di Piacenza - Centro elaborazione
1099	Banca Popolare Santa Venera - Centro informazioni ela-		dati
	borazioni	1143	Cassa di Risparmio di Pisa
1100	Banca Popolare Santo Stefano - Centro elettrocontabile	1144	Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - Centro elabora- zione dati
1101 1102	Banca Popolare Siciliana - Centro elaborazione dati Banca Popolare di Bolzano - Centro elaborazione dati	1145	Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Centro elaborazio-
1102	Banca Popolare di Bressanone - Soc. Coop. a r.l.		ne dati
1104	Banca Popolare di Merano	1146	Cassa di Risparmio di Rieti - Centro elaborazione dati
1105	Centro Tecnico di Gestione Aziendale	1147	Cassa di Risparmio di Rimini
1106	Cassa dei Risparmi di Forlì - Centro elaborazione dati	1148	Cassa di Risparmio di Roma - Servizio elaborazione e controllo
1107	Cassa di Risparmio di Livorno	1149	Cassa di Risparmio di San Miniato - Centro elaborazione
1108	Cassa di Risparmio e Monte di Credito su Pegno di Anco-		dati
	na - Centro elaborazione dati	1150	Cassa di Risparmio di Torino - Centro elettronico
1109	Cassa di Risparmio della Spezia - Centro elettronico	1151	Cassa di Risparmio di Tortona - Centro elaborazione dati
1110 1111	Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - Direzio-	1152	Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - Centro elettro- contabile
	ne Generale - Centro elettronico	1153	Cassa di Risparmio di Trieste - Centro elettronico
1112	Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano Direzione Generale - Centro elaborazione dati	1154	Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - Centro elettrocontabile
1114	Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata - Direzio- ne Generale - Centro elettronico	1155	Cassa di Risparmio di Venezia - Centro elaborazione dati
1115	Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - Sede	1156	Cassa di Risparmio di Vercelli - Sede centrale
1116	Centrale - Centro elaborazione dati Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo	1157	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - Servizio elaborazioni e sistemi informativi - S.E.S.I.
1117	Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (Cariplo)	1158	Cassa di Risparmio di Vignola
••••	Centro elettronico	1159	Cassa di Risparmio e Monte di Credito su Pegno
1118	Cassa di Risparmio di Alessandria - Servizio elaborazione dati	1160	Cassa di Risparmio in Bologna - Centro elaborazione dati
1119	Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - Centro elettronico	1161	Cassa di Risparmio Molisana - Ufficio sistemi informa- tivi
1120	Cassa di Risparmio di Asti - Centro elaborazione dati	1162	Cassa di Risparmio Salernitana - Centro elaborazione
1121	Cassa di Risparmio di Biella - Centro elaborazione dati		dati
1122	Cassa di Risparmio di Bra	1163	Banca del Monte di Bologna e Ravenna - Centro elabora-
1123	Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - Direzione Generale - Centro contabile	1164	zione dati Monte di Credito su Pegno - Banca del Monte di Lucca
1124	Cassa di Risparmio di Carpi - Centro elaborazione dati	1165	Banca del Monte di Lugo
1125	Cassa di Risparmio di Carrara	1166	Banca del Monte di Milano
1126	Cassa di Risparmio di Cento	1167	Banca del Monte di Parma - Monte di Credito su Pegno
1127	Cassa di Risparmio di Cesena	1168	Banca del Monte di Credito di Pavia
1128	Cassa di Risparmio di Civitavecchia	1169:	Cassa Rurale di Brunico - Computer Kienzle 6000
1129	Cassa di Risparmio di Cuneo - Centro elaborazione dati	2001	Banco di Sicilia - Servizio elaborazioni elettroniche e si-
1130	Cassa di Risparmio di Ferrara	***	stemi informativi
1131	Cassa di Risparmio di Firenze	2202	Banca di Credito Popolare - Centro elaborazione dati
1132	Cassa di Risparmio di Gorizia - Centro elaborazione dati	2003	Banca Commerciale Italiana - Centro contabile
1133	Cassa di Risparmio di Imola - Direzione Generale	2004	Banca San Paolo - Servizio elaborazione dati

Codice del centro di elaborazione dati —		Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati —
2005	Banco di Santo Spirito - Centro elettronico	3005	System - di Russo Salvatore
2006	Banca di Andria - Centro elaborazione dati	3007	C.E.E. (Centro Elaborazioni Elettroniche)
2007	Banca Popolare di Lecco - Centro elaborazione dati	3008	E.D.S. (Elettronic Data System) S.r.l.
2008	Banca Fabbroncini S.p.A Centro elettronico	3009	S.E.D.A. S.p.A.
2009	Banca di Calabria - Centro elettronico	3011	Istituto Centrale di Banche e Banchieri
2010	Banca Popolare Cooperativa - Centro elaborazione dati	3012	System Printing Italiana
2011	Banca Popolare di Modena - Centro elettronico	3013	La Centrale Finanziaria Generale
2012	Banca Popolare dell'Alto Lazio - Centro elaborazione dati	3014	Data Management S.p.A.
2013	Servizio Elaborazione dati e Organizzazione	3015	Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane
2014	Banca Cattolica Cooperativa di Credito - Centro elabora- zione dati	3016	Consorzio per i Servizi Elettrocontabili fra Banche Popolari
2015	Banca Popolare di Spoleto - Centro elettronico	3017	Data Management S.p.A Filiale di Roma
2016	Banca Popolare di Milano - Scttore elaborazione dati	3018	P.E.R.T. S.p.A Società per la elaborazione di dati conta-
2017	Cassa di Risparmio di Ravenna - Centro elettronico	2010	bili
2018	Cassa di Risparmio di Saluzzo - Centro elettronico	3019	Istituto di Credito della Cassa di Risparmio
2019	Cassa di Risparmio di Puglia - Centro elettronico	3020	Centro Servizi Elettrocontabili Banche Popolari
2020	Cassa di Risparmio di Parma - Centro elettronico	3021 3022	SIO Terminal Service S.r.l.
2021	Cassa di Risparmio di Fermo - Centro elettronico	3022	Studio Tecnico Contabile S.r.l. C.E.DA.C.RI. Umbria - Centro elaborazione dati Casse di
2022	Cassa di Risparmio di Jesi - Centro elettronico	3023	Risparmio Umbre S.r.l.
2023	Cassa di Risparmi e Depositi di Prato - Centro elettro- nico	3024	E.D.A Elaborazione dati aziendali
2024	Cassa Rurale di Lagundo - Centro elettronico	3025	Feder. Lombarda Casse Rurali ed Artigiane - Centro elet- tronico
2025	Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Centro elettro-	3026	Fed. Prov. delle Casse Rurali ed Artigiane - Centro elet-
	nico	3020	tronico
2026	Cassa Rurale ed Artigiana di Custozza	3027	Federazione Toscana Casse Rurali ed Artigiane - Centro
3001	Immobiliare Metelliana S.p.A.		elettronico
3002	C.E.D.A. S.A.S. di De Marchi Giuseppe	3028	Data Friuli
3003	CO.DA.PS.	3029	Centro Nazionale Coopeld

ALLEGATO 7

INFORMAZIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUP-PORTI PREDISPOSTI DAL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

Qui di seguito sono elencate le informazioni che devono essere contenute sui supporti sequenziali (nastri magnetici) predisposti dal centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette ai sensi dell'art. 8 del presente decreto:

a) tracciato di records rilevati dalle informazioni riportate sulle dichiarazioni modelli 740:

primo codice fiscale

(16): (*) codice fiscale del primo dichiarante:

secondo codice fiscale

(16): codice fiscale del secondo dichiarante;

codice ufficio

(5): codice dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette (codice provincia e codice ufficio);

numero di protocollo

(7): numero del modello 108/A;

attestazione di acconto Irpef:

codice azienda

(4): codice ABI dell'azienda di credito;

codice dipendenza imposta

(4): codice della dipendenza delegata; (7): importo pagato. È espresso in li-

re pesanti;

data della delega (4): data espressa in giorno e mese, in cui il contribuente ha delegato l'azienda di credito al pagamento dell'imposta di acconto Irpef;

attestazione di saldo Irpef:

codice azienda

(4): codice ABI dell'azienda di credito:

codice dipendenza

data della delega

(4): codice della dipendenza delegata; (7): importo pagato. È espresso in li-

imposta

re pesanti; (4): data espressa in giorno e mese, in cui il contribuente ha delegato l'azienda di credito al pagamento dell'imposta di saldo Irpef;

attestazione di acconto Ilor:

codice azienda

(4): codice ABI dell'azienda di credito;

(*) La cifra fra parentesi indica il numero di bytes del dato: tutti i dati di questo e del successivo record devono essere rappresentati nella forma «zoned».

codice dipendenza imposta

data della delega

(4): codice della dipendenza delegata;

(7): importo pagato. È espresso in lire pesanti;

(4): data espressa in giorno e mese, in cui il contribuente ha delegato l'azienda di credito al pagamento dell'imposta di acconto Ilor;

attestazione di saldo Ilor:

codice azienda

(4): codice ABI dell'azienda di credito:

codice dipendenza imposta

data della delega

(4): codice della dipendenza delegata;

(7): importo pagato. È espresso in li-

re pesanti;

(4): data espressa in giorno e mese, in cui il contribuente ha delegato l'azienda di credito al pagamento dell'imposta di saldo Ilor;

b) tracciato dei records rilevati dalle informazioni riportate sulle dichiarazioni modelli 750:

codice fiscale codice ufficio (11): codice fiscale della società;

(5): codice dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette;

numero di protocollo

(6): numero di protocollo;

attestazione di acconto Ilor:

codice azienda

imposta

codice dipendenza

data della delega

(4): codice ABI dell'azienda di credito;

(4): codice della dipendenza delegata;

(7): importo pagato. È espresso in lire pesanti;

(4): data espressa in giorno e mese, in cui il contribuente ha delegato l'azienda di credito al pagamento dell'imposta di acconto Ilor;

attestazione di saldo Ilor:

codice azienda

(4): codice ABI dell'azienda di credito:

codice dipendenza imposta

data della delega

codice della dipendenza delegata;

(7): importo pagato. È espresso in li-

re pesanti;

(4): data espressa in giorno e mese, in cui il contribuente ha delegato l'azienda di credito al pagamento dell'imposta di saldo Ilor.

(4574)

ANTONIO SESSA, direttore

Dino Egidio Martina, redatiore